

IN CHE MONDO VIVIAMO?

a cura di Evandra Pari

Dai notiziari di alcune associazioni di interesse ambientale, una parziale e molto sintetica panoramica problematica su insospettabili cambiamenti e nuovi settori di attenzione per battaglie planetarie. Niente guerre, ne' armi. Impossibile? Sembra di no. Viene ribadito, qualora ce ne fosse bisogno, il problema ambientale tra le priorità mondiali.

CLIMA:

Europa, più posti di lavoro senza gas serra
Uno studio condotto dal Franunhofer Institute per il WWF, asserisce che “una tassa sulla energia e sulle emissioni di CO₂ darebbe un importante contributo alla riduzione della disoccupazione.” Lo stesso istituto cita una ricerca secondo la quale una tassa sull'energia potrebbe creare fino a 1 milione 900 mila posti di lavoro.

Secondo questo studio, una tassa sui gas che provocano l'effetto serra ridurrebbero la disoccupazione nell'Unione Europea e stimolerebbero l'innovazione tecnologica e la domanda di beni prodotti in Europa.

Vengono presi in considerazione costi e benefici delle misure per affrontare il problema dei gas serra - inclusa la maggiore efficienza nei processi manifatturieri, la produzione congiunta di riscaldamento ed energie rinnovabili, dispositivi domestici che utilizzano l'energia in modo efficiente, migliore isolamento degli edifici e riduzione dei consumi di carburante di automobili - e dimostra che tutte queste misure darebbero impulso alla creazione di posti di lavoro.